

San Ferdinando

Monitorate in estate le acque del Mesima

Il Corap: prevista anche la sistemazione delle barriere filtranti

Pasquale Loiacono
SAN FERDINANDO

Il Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive (Corap) ha chiarito ieri in dettaglio, con una nota stampa, le modalità dell'intervento di "manutenzione straordinaria" sul fiume Mesima, avviato proprio una settimana fa a seguito di espressa richiesta della Regione Calabria.

«I lavori comprendono oltre alla pulizia delle barriere ed il ricalzo del materiale filtrante – informa il Corap – anche la sistemazione delle parti danneggiate, lo scavo e l'asportazione del materiale sedimentato nei tratti a monte ed a valle delle stesse e la riattivazione del processo enzimatico».

Tale processo, in particolare, consente – mediante l'utilizzo di bioattivi di origine naturale – «la celere degrada-

zione della carica organica e batteriologica eventualmente presente nelle acque, velocizzando i processi di sedimentazione e mineralizzazione delle sostanze».

Il costo dell'intervento si aggira sui 33 mila euro, di cui 8.500 per i lavori, comprensivi di scavi e ricalzi di materiale; 16.500 euro per la fornitura degli "attivatori enzimatici" ed altri 8.000 euro per la loro posa in opera ed il servizio di laboratorio. I lavori di manutenzione delle "barriere filtranti" (che erano state realizzate la scorsa estate alla foce del fiume) saranno ultimati nei prossimi giorni.

Si è, infine, appreso che l'andamento delle caratteristiche chimiche e batteriologiche delle acque del fiume Mesima e dei sedimenti «sarà costantemente monitorato per tutta l'estate» con prelievi ed analisi di laboratorio al fine di garantire, in funzione delle portate in arrivo, il corretto ed ottimale dosaggio dei bioattivi. ◀